



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CIG. N. 82221783EE

Determina a contrarre n. 564 del 14.04.2020

SOMMARIO

Art.1 Ente Appaltante

Art. 2 Procedura di selezione

Art.3 Oggetto

Art.4 Luogo di espletamento del servizio

Art. 5 Importo e durata dell'appalto

Art.6 Prestazioni

Art.7 Destinatari del servizio

Art.8 Obiettivi del servizio

Art.9 Organizzazione e modalità di espletamento del Servizio

Art. 10 Personale e formazione professionale

Art. 11 Prescrizioni inerenti al personale e le funzioni dell'impresa

Art.12 Inadempienze e cause di risoluzione del Contratto

Art.13 Osservanza dei Contratti Collettivi del lavoro

Art.14 Danni e rischi- Assicurazioni

Art.15 Servizio ADE a valere sul PON INCLUSIONE

Art.16 Sede, strutture e beni

Art.17 Corrispettivo, fatturazioni, pagamenti

Art.18 Recesso

Art.19 Divieto di subappalto

Art.20 Tutela della Privacy

Art. 21 Validità della graduatoria

Art.22 Foro competente

Art.23 Norme di rinvio



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



Art. 1

ENTE APPALTANTE

Ambito Territoriale di Barletta- Sede Legale, Barletta, Corso Vittorio Emanuele 94, cap. 76121.

Art. 2

PROCEDURA DI SELEZIONE

L'individuazione del gestore avverrà mediante gara di evidenza pubblica e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Art. 3

OGGETTO

Costituisce oggetto del presente bando l'affidamento del Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare, da ora in poi A.D.E., finalizzato all'attivazione di interventi di tipo preventivo e di sostegno del percorso evolutivo di minori, anche disabili, in condizioni di rischio per l'appartenenza a nuclei familiari multiproblematici e/o connotati da elementi di fragilità sociale, presi in carico dal Servizio Sociale Professionale del Comune di Barletta.

Il servizio di assistenza domiciliare educativa per minori, è definito dall'art. 87 bis del Regolamento Regionale n.4/2007 e s.m.i.

Destinatari del servizio sono i minori fino a 18 anni e le famiglie residenti nel Comune dell'Ambito Territoriale Sociale.

Per A.D.E. si intende un sistema integrato di interventi domiciliari a valenza educativa rivolti alla famiglia e ai minori che si trovano in condizioni di svantaggio socio-culturale a grave rischio di devianza o psicopatologia. Il servizio è erogato prevalentemente presso il domicilio di famiglie in situazione di disagio socio relazionale dove sono presenti uno o più minori che evidenziano difficoltà relazionali o sono a rischio di devianza sociale e/o emarginazione, pertanto esso si configura come un intervento con finalità promozionali e preventive nella direzione di promuovere la crescita e il benessere globale del minore all'interno del proprio contesto familiare e nel proprio territorio, soprattutto in periodi di difficoltà, evitando azioni di tutela più forti che richiedono forma di allontanamento.

L'intervento domiciliare permette di conciliare obiettivi di sostegno e attivazione dell'intero nucleo con una necessità di tutela dei minori presenti: è uno strumento di adeguata e immediata utilità a garanzia di una progettualità di lavoro con le famiglie in carico ai servizi sociali e socio-sanitari.

Si tratta di realizzare interventi che si configurino come *modalità di accompagnamento* al sistema familiare perché possa assumere in maniera consapevole funzioni legate all'accudimento, al riconoscimento e al rispetto dei segnali di sviluppo psicofisico dei figli, alla conquista di soggettività autentiche connesse all'assunzione di responsabilità.

Art. 4

LUOGO DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio sarà attuato nell'intero territorio del Comune di Barletta, sia presso il domicilio che nei luoghi di vita degli utenti, in ambiente scolastico ed extrascolastico.

Art. 5

"IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO"



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



L'appalto avrà la durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dalla data di effettivo avvio del servizio.

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto, prestazioni professionali, spese e oneri, è pari ad € 537.636,83 iva esclusa di cui Euro 482.398,74 oltre Iva a norma di legge se e in quanto dovuta, su Bilancio comunale ed €. 55.238,09 escluso iva a valere sulle risorse del PON INCLUSIONE.

Per garantire un servizio maggiormente rispondente alle esigenze degli utenti, l'organizzazione del servizio e la collaborazione tra l'Ambito e l'aggiudicatario deve essere ispirata al principio di flessibilità.

L'importo per il triennio posto a base di gara è pari a Euro 482.398,74 oltre Iva. Il monte orario di prestazioni, in misura minimale, è di n° 23.075 di cui n° 3.366 ore destinate alla figura del coordinatore, n° 1.377 destinate alla figura professionale dello Psicologo, n° 2754 destinate alla figura dell'operatore socio-sanitario, n° 15.578 destinate alla figura dell'educatore professionale. Il monte ore settimanale per il coordinatore è pari a 22 ore settimanali, per lo psicologo è pari a 9h settimanali, mentre per l'Educatore professionale può oscillare da un minimo di 24 ore ad un massimo di 28 ore.

Il costo per gli oneri della sicurezza è pari ad euro 3.375,19, quota non soggetta a ribasso (€ 4.117,73 iva inclusa).

Il Comune di Barletta, in qualità di Ambito Territoriale, ha previsto, inoltre, l'attivazione del Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (ADE) in favore dei nuclei e dei figli minori beneficiari delle misure economiche di contrasto alla povertà REI/Reddito di Cittadinanza. Tali prestazioni saranno finanziate per €. 55.238,09 escluso iva a valere sulle risorse del PON INCLUSIONE destinate dal MPLS al Comune di Barletta. Tale somma risulta rinveniente dalla proposta progettuale presentata ed ammessa a finanziamento a valere sui Fondi FSE 2014- 2020 del PON "Inclusione" Asse 2 – azione 9.1.1 con Decreto Direttoriale n. 120 del 6 aprile 2017, di cui alla Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-PUG_05, rimodulata con nota di autorizzazione dell'AdG acquisita al prot. n. 68787 del 15/10/2019.

Queste spese sostenute dall'operatore economico dovranno essere rendicontate nel rispetto della normativa di settore nonché delle prescrizioni dell'AdG Pon Inclusione a valere sui fondi FSE 2014-2020.

Pertanto, ai fini della realizzazione delle azioni e interventi succitati, la quota del Servizio in oggetto pari a € 55.238,09 per la sola annualità 2020 dovrà essere destinata in favore dei nuclei beneficiari delle misure economiche di contrasto alla povertà REI/RdC e ad altre persone in povertà, indipendentemente dagli specifici requisiti di accesso al Reddito di Cittadinanza, per le quali i Servizi Sociali abbiano accertato una condizione di indigenza secondo i criteri definiti con Determinazione Dirigenziale n. 1708 del 06/11/2019, come previsto dalle modifiche apportate all'Asse 1 e Asse 2 del PON Inclusione "Sostegno a persone in povertà e marginalità estrema" approvate con Decisione (C) n. 5237 dell'11 luglio 2019, a valere su fondi FSE Programmazione 2014-2020 – PON Inclusione - Convenzione di Sovvenzione n.AV3-2016-PUG_05. CUP H91H17000180006.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa in favore dei beneficiari Rei/RdC o dei soggetti in stato di indigenza certificata dovrà concludersi entro il 2020 e dovrà prevedere un monte orario di prestazioni, in misura minimale, pari a n. 2.617, di cui n. 306 ore per il 2020 in favore del Coordinatore e n. 2.311 ore nell'anno 2020 per la figura dell'Educatore (con contratti di almeno 20 ore settimanali).

Verranno liquidate le ore solo in presenza di effettive attività svolte.

Il monte ore complessivo potrà essere rideterminato in seguito all'applicazione del ribasso d'asta sul costo orario del servizio posto a base di gara, al fine di utilizzare interamente la risorsa finanziaria disponibile per il servizio.

Il costo orario del servizio messo a base di gara remunererà tutte le attività, le prestazioni, gli oneri aziendali previsti dall'appalto e messi a carico dell'aggiudicatario e comprende anche l'utile d'impresa.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



Il contratto si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta. È esclusa la possibilità di rinnovo tacito.

L'impresa aggiudicataria, in caso di proroga espressa da parte dell'Amministrazione giudicatrice, è impegnata a garantire, anche dopo la scadenza dei termini come sopra indicati, agli stessi patti e condizioni la continuità del servizio.

Art.6

PRESTAZIONI

L'A.D.E. garantisce un insieme di prestazioni in forma integrata attivate secondo il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in relazione ai bisogni del minore e della famiglia nel quale è inserito.

Le principali attività/prestazioni previste per il Servizio, oggetto del presente Capitolato, saranno:

- A) Attività/Prestazioni di coordinamento e d'integrazione con i Servizi territoriali;
- B) Attività/Prestazioni di tipo psicologico;
- C) Attività/Prestazioni di Sostegno educativo domiciliare.

In particolare Il Servizio dovrà effettuare le seguenti prestazioni a supporto dei minori e famiglia quali:

- Supporto pedagogico ed alla gestione delle competenze educative genitoriali, tramite l'osservazione delle dinamiche intra-familiari, la mediazione del rapporto genitori-figli, lo stimolo all'acquisizione di nuovi modelli educativi, il miglioramento dei rapporti tra servizi istituzionali e famiglia;
- Rafforzamento dei comportamenti positivi genitoriali tramite il coinvolgimento attivo del contesto familiare;
- Affiancamento e sostegno della diade madre-bambino e coinvolgimento della figura paterna, nel caso di minori in età prescolare;
- Supporto educativo alla relazione genitori-figli: tutoraggio familiare, affiancamento alle neo-madri, ai genitori nei momenti di rientro del minore in famiglia da comunità e/o affido;
- Mediazione scolastica quali supporto alla relazione scuola-famiglia, collaborazione con il corpo docente per la stesura e l'attuazione del Piano Didattico Personalizzato - PDP;
- Supporto e sostegno nei contesti di socializzazione in cui il minore vive relazioni tra pari per supportarlo in un'adeguata interazione;
- Pronto intervento per affrontare un bisogno improvviso dei minori e delle famiglie e consentire la gestione dell'emergenza;
- Sostegno relazionale e sostegno alla quotidianità, nei casi di temporanea impossibilità della famiglia ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni quotidiani del minore, in relazione alla sua età (alimentazione, igiene personale, vigilanza, istruzione.);
- Accompagnamento, orientamento ed aiuto allo studio e conduzione di attività educative;
- Orientamento e accompagnamento all'accesso ai servizi socio-sanitari presenti sul territorio in risposta ai bisogni rilevati;
- Partecipazione ad incontri di verifica e monitoraggio con i servizi sociali e socio-sanitari coinvolti sul caso, d'intesa con il servizio sociale professionale referente dell'area minori dei Comuni dell'Ambito;
- Progettazione educativa con il nucleo preso in carico dall'equipe in funzione di un percorso che abbia come obiettivo l'autonomia della gestione delle risorse genitoriali e della capacità di interfacciarsi efficacemente con la rete dei servizi socio-educativi del territorio di riferimento;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



- Supporto alla coppia genitoriale nelle mansioni di pulizia della casa, pulizia personale, gestione del denaro, problematiche di carattere sanitario etc.;
- Prestazioni di cura degli ambienti di vita della persona e di tipo assistenziale, di aiuto nelle attività di cura della persona e di aiuto a favorire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;
- Attività relative alla creazione di una rete formale e informale di supporto alla famiglia, frutto di collaborazioni ed intese con le associazioni, le organizzazioni di volontariato, la scuola e gli organismi presenti sul territorio ai fini della positiva integrazione dei minori nel contesto sociale e nel gruppo dei pari.
- Partecipazione agli incontri d'équipe, con i referenti scolastici e con i referenti dei contesti formativi - educativi di riferimento dei minori;
- Monitoraggio dei casi seguiti con l'osservazione periodica e sistematica anche al fine di rilevare l'insorgenza di nuovi bisogni sotto il profilo dello stato fisico, emotivo, psicologico e sociale dei minori così da poter segnalare prontamente l'evento o eventuali modificazioni agli altri operatori sociali e socio-sanitari interessati;
- Azioni migliorative del servizio.

Il personale e l'impresa aggiudicataria devono garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone del nucleo familiare interessato all'intervento. L'aggiudicatario deve garantire il raggiungimento autonomo dell'abitazione degli utenti sul territorio di Barletta, anche in agro.

Art. 7

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Destinatari del servizio sono i minori, anche disabili, e le loro famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Barletta, segnalati e/o affidati al servizio sociale professionale ivi operante.

Il Servizio Educativo Domiciliare è un servizio indirizzato a:

- famiglie che presentino difficoltà e/o carenze nell'esplicazione delle funzioni e ruoli genitoriali sotto l'aspetto educativo, socio relazionale, affettivo e materiale;
- famiglie in cui sia previsto il rientro del minore da strutture tutelari o affidato;
- minori che si trovino in situazioni di disagio, pregiudizio educativo e/o rischio evolutivo;
- minori a rischio di devianza sociale o emarginazione;
- minori con difficoltà di inserimento scolastico/ formativo e lavorativo, eventualmente segnalati anche da scuole, dai servizi della ASL/BA e da altre agenzie socio-educative del territorio.

L'accesso all'assistenza educativa domiciliare di cui al presente appalto è strettamente subordinato e correlato alla segnalazione del caso da parte del Servizio Sociale Professionale.

L'ammissione e la dimissione dell'utenza dovranno avvenire attraverso comunicazione del responsabile del servizio per il Comune di Barletta.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Servizio è attivato alla presenza di:

- gravi problematiche familiari di tipo socio-economico, psicologico, sanitario, ecc.;
- inadempienza scolastica;
- minori che manifestino disadattamento e/o disagio socio-relazionale;
- minori in condizioni di trascuratezza morale e materiale tali da non richiedere interventi di allontanamento;
- minori sottoposti a provvedimenti degli Organi giudiziari (Tribunale Ordinario, Tribunale per Minorenni, Giudice Tutelare, Procura minorile)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



Art.8

OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Nello specifico del presente capitolato, il servizio di **Assistenza Educativa Domiciliare** comprende attività domiciliari e nei contesti di vita dei destinatari da erogarsi in prestazioni orarie in riferimento al bisogno degli utenti. L'obiettivo generale dell'ADE è quello di prevenire e sostenere i minori al fine di tutelare, accompagnare e promuovere risorse personali e alle loro famiglie per supportare e rafforzare le funzioni genitoriali.

Alla luce di quanto premesso gli obiettivi specifici da perseguire saranno i seguenti:

- recuperare e rinforzare la funzione educativa delle figure parentali in caso di temporanea difficoltà nell'esercizio della stessa, laddove si riconoscano risorse e potenzialità sulle quali agire;
- prevenire l'allontanamento dei minori dal loro contesto di vita familiare e sociale;
- aiutare la famiglia a scoprire e rivalutare le proprie risorse, attuando un sostegno che non sia sostitutivo né disconfermante;
- recuperare i rapporti del minore e della sua famiglia con il territorio, costruendo una rete di legami tra il nucleo e l'ambiente;
- promuovere un processo di cambiamento reale nella famiglia di appartenenza del minore, al fine di migliorare la loro qualità della vita;
- supportare la famiglia sul piano educativo e dell'accudimento;
- fornire ai minori un supporto educativo scolastico ed extrascolastico che li aiuti a riformulare le attribuzioni di senso dei loro contesti vitali;
- affiancare il minore nel suo processo di crescita, affrontando eventuali situazioni di solitudine, o di mancanza di stimoli culturali che possano invalidare il suo percorso formativo, tutelando il diritto all'educazione scolastica, alla socializzazione, all'integrazione nel contesto del territorio;
- sviluppare nel minore, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse, la crescita di fiducia in se stessi e l'acquisizione di abilità sociali e funzionali;
- prevenire e contrastare situazioni di maltrattamento e/o mancanza di cure, tutelando il minore nel suo diritto ad essere ascoltato ed a esprimere le proprie inclinazioni ed attitudini;
- prevenire e ridurre la dispersione scolastica;
- attuare un sistema di aiuto a rete con una conseguente maggiore integrazione e collaborazione tra servizi plurimi e figure professionali diverse tra pubblico, privato sociale e volontariato;

Art.9

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni di assistenza domiciliare Educativa per minori dovranno essere garantite di norma dal Lunedì al Venerdì, presuntivamente dalle 8.00 alle 20.00, ad eccezione dei giorni festivi. L'appaltatore dovrà altresì garantire eventuali interventi in trasferta (accompagnamenti) su richiesta del servizio sociale comunale.

In ragione di particolari ed eccezionali esigenze, qualora previsto nel PEI, il servizio potrà essere erogato anche durante i giorni festivi.

L'ora di assistenza a favore del nucleo sarà considerata al netto del tempo necessario all'operatore per raggiungere il luogo di lavoro.

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà, per esigenze connesse alla durata del servizio o richieste degli utenti, di riparametrare il monte ore settimanale individuale delle figure professionali (psicologo/educatore/operatore socio-sanitario), al monte ore posto a base di gara quale risultante a



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



residuo, fermo restando il riconoscimento del costo individuale orario quale derivante dall'offerta economica prodotta in sede di gara.

Il personale dipendente dell'impresa appaltatrice dovrà firmare su apposito foglio di servizio l'ora di inizio e l'ora di fine lavoro, costituendo il predetto foglio l'unico documento utile per il calcolo delle ore di servizio effettivamente prestate e da fatturare nel mese, nonché di controllo dell'attività svolta.

Non potranno essere effettuate sospensioni o variazioni del servizio da parte dell'impresa aggiudicataria, senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Ente appaltante.

Gli educatori domiciliari devono in ogni circostanza essere in numero adeguato alle richieste ed alla intensità dei bisogni e, comunque, non inferiori per numero a quelli necessari per l'espletamento del monte ore mensile assegnato.

Articolazione delle fasi di lavoro. La presa in carico si svolge secondo le seguenti fasi operative:

1. *proposta di intervento.* La segnalazione del caso e la relativa richiesta di intervento spettano al servizio sociale comunale. La richiesta viene raccolta dall'equipe educativa dell'appaltatore, che provvede ad individuare l'educatore preposto a una prima fase di osservazione.

2. *osservazione o mappatura del territorio.* L'educatore, dopo essere stato presentato alla famiglia e, se del caso, al minore in favore del quale si attua l'intervento, provvede alla fase di osservazione, secondo i modi e i tempi fissati durante la riunione con il servizio sociale. La fase di osservazione termina, di norma dopo trenta giorni lavorativi, con la stesura di una relazione che riassume gli elementi raccolti e nella quale sono formulate valutazioni in ordine agli obiettivi e alle strategie educative da attuare. La relazione finale è presentata al servizio sociale.

3. *formulazione del progetto educativo individualizzato.* Sulla base della relazione, l'équipe formula una proposta di progetto educativo al Servizio Sociale Professionale, nel quale devono venire indicati gli obiettivi a medio e lungo termine e le modalità di svolgimento. Resta inteso che, dal momento della presentazione dell'educatore alla famiglia alla stesura del Progetto Educativo Individualizzato, non deve essere superato il periodo massimo di quaranta giorni.

4. *programmazione delle attività e delle risorse disponibili per ciascun progetto.*

5. *presa in carico e realizzazione del progetto di intervento* mediante elaborazione del Contratto con la famiglia: gli impegni reciproci relativi al progetto ed al suo svolgimento devono di norma essere condivisi con la famiglia del minore interessato e sottoscritti.

6. *monitoraggio delle attività e degli interventi.* Durante le verifiche in itinere è possibile apportare eventuali modifiche agli obiettivi e alle azioni.

7. *relazione e valutazione dei risultati.* I progetti devono mettere in evidenza gli obiettivi fissati e i tempi di raggiungimento degli stessi. Quando il progetto abbia realizzato gli obiettivi previsti, si provvede alla sua chiusura ed all'elaborazione di un'apposita relazione. Il progetto potrà avere una durata massima pari a 10 mesi.

8. *Riunioni operative.* Sono organizzate, di norma, riunioni operative, che prevedono la partecipazione dei vari soggetti facenti parte dello staff tecnico-progettuale. Vi partecipano il responsabile comunale del servizio, il coordinatore operativo dell'appaltatore, per una verifica e valutazione dell'andamento complessivo del servizio, sia dal punto di vista organizzativo che gestionale, sulla base dei dati di sintesi forniti dall'azione di monitoraggio. Entrambi possono richiedere la presenza del rispettivo personale di riferimento.

Documentazione:

A. Scheda di segnalazione a cura dell'assistente sociale;

B. Relazione di Osservazione a cura dell'educatore dell'appaltatore;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



- C. Progetto Educativo Individuale a cura del Servizio Sociale Professionale su proposta dell'équipe dell'appaltatore che lo presenta al servizio sociale;
- D. Schede di Monitoraggio;
- E. Valutazione finale del progetto;
- F. Scheda attività dell'operatore per singolo progetto: l'appaltatore fornisce un rendiconto settimanale e mensile delle ore utilizzate;
- G. Relazione bimestrale sull'andamento del singolo caso;
- H. Fogli di servizio;
- I. Programmazione oraria.

Funzioni generali dell'Amministrazione comunale

- programmazione generale del servizio;
- controllo in merito al rispetto delle norme contrattuali, previdenziali ed assistenziali per il personale impiegato dall'appaltatore;
- raccordo con il coordinatore operativo dell'appaltatore;
- monitoraggio, controllo e vigilanza sulle attività svolte dall'appaltatore, sulla qualità, sulla quantità, sulla continuità e durata delle prestazioni;
- titolarità del caso, che si estrinseca nelle seguenti competenze: scelta della casistica e valutazione delle priorità; valutazione situazione dei casi, individuazione tipologia di intervento, formulazione indirizzi per la proposta di progetto educativo, approvazione del progetto educativo e attivazione di altre risorse (es. agenzie pubbliche sociali, educative, sanitarie; volontariato, etc.) e gestione delle relazioni con queste; verifica del raggiungimento degli obiettivi dei progetti; valutazione ed approvazione della programmazione operativa dello staff tecnico progettuale.

L'Ente appaltante accerta il puntuale e regolare adempimento dell'attività appaltate, valutando la qualità delle prestazioni degli operatori dell'impresa appaltatrice rispetto agli obiettivi del servizio ed agli impegni assunti con il presente capitolato.

Al Responsabile del Servizio per l'Ambito compete l'indirizzo ed il controllo delle attività, d'intesa con il Coordinatore dell'impresa aggiudicataria, e la vigilanza sulle attività espletate dagli operatori.

Nel caso si verificassero inadempienze di singoli operatori l'Ente informerà l'impresa aggiudicataria affinché adotti i provvedimenti necessari.

Ruoli funzionali dell'appaltatore, competenze e raccordi con l'amministrazione comunale

- cura delle comunicazioni e informazioni previste per contratto
- feedback relativi all'andamento e all'organizzazione del servizio;
- attivazione delle prestazioni relative a eventuali emergenze ed urgenze;
- sviluppo di reti resilienti;
- aspetti amministrativi e contabili, momenti di verifica.
- programmazione e gestione degli interventi educativi;
- elaborazione ed attuazione dei progetti educativi;
- monitoraggio e valutazione delle attività educative in relazione agli obiettivi complessivi del servizio e di ciascun progetto educativo;
- partecipazione ad incontri di verifica;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



- relazione immediata su eventi gravi, traumatici ed improvvisi che comportino risvolti penali (abuso e maltrattamento).

Il personale dovrà spostarsi sul territorio del Comune di Barletta- compreso l'agro - con proprio mezzo e/o messo a disposizione dall'impresa appaltatrice, con impegno alla copertura assicurativa dei suddetti mezzi e dei terzi trasportati.

Art. 10

"PERSONALE E FORMAZIONE PROFESSIONALE"

L'impresa appaltatrice garantisce il regolare e puntuale adempimento del servizio oggetto del presente appalto, utilizzando operatori in possesso di titoli previsti dalla normativa vigente, con una accertata esperienza presso un servizio analogo a quello oggetto del presente appalto.

L'impresa dovrà fornire l'elenco nominativo e la qualifica degli operatori in forza, e per ciascuno di essi, la qualificazione ed il curriculum vitae, comprensivo degli studi, delle attività formative-professionali, che metta in evidenza anche le esperienze lavorative nello specifico settore oggetto del presente appalto.

L'impresa dovrà farsi carico, anche in sede di gara, di dimostrare, con idonee certificazioni, l'esperienza di servizio propria e degli operatori proposti.

Essa dovrà garantire la continuità di presenza del personale impiegato per lo svolgimento del servizio e che le assenze, a qualsiasi titolo, dello stesso siano sostituite da operatori in possesso degli stessi titoli di quelli sostituiti.

L'impresa dovrà impegnarsi a svolgere corsi di aggiornamento per proprio personale, in modo autonomo o partecipando ad iniziative analoghe promosse da altri Enti pubblici. L'appaltatore deve prevedere la formazione e la supervisione per il proprio personale. La programmazione delle iniziative formative va concordata preventivamente con l'Amministrazione Comunale; i corsi di formazione non devono essere inferiori a sessanta ore annue. L'attività dell'équipe dell'Appaltatore è soggetta a supervisione almeno quattro volte l'anno.

Gli operatori dell'impresa dovranno partecipare agli incontri programmati dalla responsabile del Servizio per l'Ambito, finalizzati al coordinamento degli interventi, alla verifica dei progetti di intervento predisposti e ad assicurare metodologie di lavoro omogenee fra gli operatori dell'area educativa.

Per la realizzazione del Servizio l'Aggiudicatario metterà a disposizione il seguente personale:

- un coordinatore;
- uno psicologo;
- un gruppo di educatori professionali con qualifica socio-pedagogico ovvero qualifica di pedagogista fisso e costante così come da testo novellato dell'art. 46 del R.r. n. 4 del 2007;
- un operatore socio-sanitario.

Il **Coordinatore** che fungerà anche da referente unico dell'intero appalto e manterrà contatti costanti con la stazione appaltante per il controllo dell'andamento del servizio. Il Coordinatore è un esperto in grado di programmare, organizzare, gestire e rendere operativa l'équipe, rispetto alla quale ha funzione di coordinamento. Il Coordinatore dovrà esser in possesso del titolo di studio di cui all'art. 46 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. con esperienza lavorativa almeno annuale nei servizi/strutture socio assistenziali, quali previsti nel R.R. n.4/2007 e s.m.i., al fine di garantire ai destinatari del servizio, la dovuta competenza professionale, riducendo al massimo i tempi di start-up.

Il Coordinatore dovrà controllare e sovrintendere all'operato di tutto il personale secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto, dal contratto e dalla programmazione mensile



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



Sarà compito del Coordinatore, d'intesa con il responsabile comunale, riorganizzare il servizio in base alle esigenze degli utenti, alle assenze degli operatori, verificando che il personale si attenga alle istruzioni ricevute.

Il Coordinatore farà da tramite tra gli utenti e la stazione appaltante a cui deve relazionare sull'andamento del servizio e a cui deve tempestivamente segnalare ogni disfunzione.

L'impresa dovrà garantire la pronta reperibilità del proprio Coordinatore il cui nominativo e recapito anche telefonico mobile sarà opportunamente comunicato all'avvio del servizio.

Al Coordinatore perverranno tutte le disposizioni impartite dal Dirigente del Settore Servizi Sociali del Comune o dal Responsabile comunale del servizio e l'attività dovrà essere svolta d'intesa ed in collaborazione dei servizi sociali del Comune.

Gli sono attribuite solo a titolo esemplificativo e non esaustivo le funzioni relative a:

- _ verificare costantemente gli aspetti organizzativi e gestionali delle attività del Servizio, curando il buon andamento dello stesso e provvedendo a risolvere eventuali disservizi;
- _ sovrintendere e coordinare il lavoro degli operatori impegnati nel servizio e verificare il corretto svolgimento da parte di essi dei propri compiti;
- _ segnalare preventivamente eventuali variazioni del personale in servizio;
- _ evidenziare l'insorgenza di eventuali problematiche al fine di ricercare comuni strategie di intervento;
- _ compilare il diario quotidiano degli utenti ed organizzare, insieme agli operatori e agli utenti, il programma mensile, l'orario settimanale lavorativo;
- _ partecipare agli incontri con le famiglie;
- _ collaborare, con le altre professionalità previste, nella stesura dei piani individuali personalizzati;
- _ verificare l'andamento dei piani personalizzati, mediante una raccolta sistematica di elementi;
- _ predisporre ed aggiornare, continuamente, il fascicolo individuale degli utenti, in particolare ogni qualvolta ci sia un cambiamento significativo della condizione psicosociale o vi siano eventi la cui registrazione sia utile o necessaria ai fini del progetto individuale;
- _ rilevare le presenze degli utenti e degli operatori;
- _ organizzare un sistema informatico interno di gestione del servizio.

Lo **Psicologo**, con titolo previsto dalla normativa vigente - con iscrizione all'Albo professionale e comprovata esperienza nei servizi per minori, dovrà esercitare le seguenti funzioni:

- concorrere alla definizione del PEI per gli aspetti relazionali e comunicativi;
- rilevare elementi di disagio nel minore rispetto alla convivenza nel contesto familiare;
- ascoltare, orientare ed indirizzare l'utente verso percorsi di riconversione psico-relazionale;
- costruire linee di azione metodiche e scientificamente comprovate;
- interagire con gli operatori del servizio, orientandoli nello svolgimento delle attività.

L'**Educatore** dev'essere in possesso dei requisiti di cui all'art.46 del Regolamento Regionale n.4/2017 e s.m.i con documentata esperienza almeno annuale in strutture o servizi socio-educativi.

Gli educatori assicurano le funzioni educative attraverso:

- progettazione di interventi educativi finalizzati dopo aver valutato le abilità e le potenzialità dei singoli soggetti, anche in collaborazione con le altre professionalità previste;
- proposizione dei piani educativi personalizzati, realizzazione degli stessi per ciascun utente ammesso al Servizio, provvedendo alla loro verifica, in collaborazione con la figura del coordinatore;
- organizzazione e gestione di attività di laboratorio, di attività di gruppo ed individuali;
- mantenimento di relazioni significative con gli utenti anche attraverso la comunicazione non verbale, tonica ed emozionale;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



- raccolta sistematica, mediante osservazioni sugli utenti, di elementi utili alla discussione ed alla programmazione e revisione degli interventi educativi ed assistenziali;
- collaborazione con il Coordinatore nell'aggiornamento continuo del fascicolo individuale degli utenti comunque ogni qualvolta vi sia un cambiamento significativo della condizione psicosociale, o vi siano eventi la cui registrazione sia utile o necessaria ai fini del progetto individuale definito a seguito della valutazione oggettiva effettuata dall'equipe interna.

Gli educatori domiciliari devono conoscere la rete dei servizi offerti dal territorio, devono essere in grado di "leggere" i bisogni specifici dei minori e di relazionarsi con essi, d'intervenire nell'ambito delle dinamiche familiari e delle situazioni di conflitto, di valutare i risultati ottenuti e di rapportarsi agli operatori degli altri servizi.

L'operatore Socio Sanitario deve essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di Operatore Socio-Sanitario (OSS).

La figura professionale suddetta deve possedere esperienza lavorativa nei servizi/strutture socio assistenziali, quali previsti nel R.R. n.4/2007 e s.m.i., al fine di garantire ai destinatari del servizio, la dovuta competenza professionale, riducendo al massimo i tempi di start-up.

Art. 11

"PRESCRIZIONI INERENTI IL PERSONALE E FUNZIONI DELL'IMPRESA"

L'impresa si obbliga ad osservare per tutti i propri operatori impiegati, le norme e le prescrizioni dettate dalle leggi, dai contratti collettivi di lavoro, dai regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza e quant'altro previsto a favore dei lavoratori stessi, assicurando il rispetto dei minimi contrattuali, nonché delle prescrizioni e degli accordi contrattuali e sindacali vigenti.

Doveri del personale

Gli operatori impegnati a svolgere i servizi oggetto dell'appalto dovranno:

- a) svolgere il servizio con impegno, diligenza, professionalità e mantenere un contegno riguroso e corretto nei confronti dei beneficiari e dei servizi;
- b) mantenere la riservatezza nonché il segreto professionale su tutte le questioni concernenti le prestazioni ad essi affidate e su fatti e circostanze di cui vengono e conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- c) compilare le schede orarie giornaliere e settimanali, le relazioni per quanto di competenza;
- d) avvertire il coordinatore dell'assenza dell'utente;
- e) attuare i progetti personalizzati elaborati e condivisi con i servizi sociali comunali, i servizi specialistici della ASL e le famiglie dei beneficiari e collaborare per le parti di propria competenza dando le informazioni di ritorno al gruppo;
- f) comunicare le eventuali modifiche dell'orario e al programma di intervento e concordarle con il servizio sociale;
- g) comunicare con tempestività ai referenti dei servizi sociali eventuali disservizi o fatti che ostacolano il regolare svolgimento degli interventi;
- h) non apportare modifiche all'orario di lavoro o a qualsiasi altra direttiva impartita dai servizi sociali senza la formale autorizzazione da parte degli stessi;
- i) partecipare ai momenti di programmazione e verifica congiunti sull'andamento del servizio sotto il profilo della qualità, efficacia, economicità e raggiungimento degli obiettivi con frequenza almeno mensile;
- l) assicurare l'erogazione delle prestazioni anche in caso di vertenze aziendali e/o agitazioni sindacali;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



m) assicurare l'efficienza ed efficacia del servizio mediante l'utilizzo di strumenti gestionali facilitanti le operazioni di servizio domiciliare: cartelle singolo utente, programma orari, definizione dei protocolli operativi del servizio svolto a domicilio;

n) migliorare, con interventi complementari e di supporto, il livello di accesso e fruibilità dei servizi;

o) garantire il mantenimento di rapporti con le famiglie degli utenti, con i servizi Sociosanitari e con le istituzioni e le forme associative del territorio;

p) attivare e sostenere uno specifico canale di comunicazione con gli Uffici Comunali per il controllo, la verifica e la ri-programmazione degli interventi.

E' vietato al personale dell'aggiudicatario prestare servizi retribuiti a titolo personale agli utenti dei servizi comunali.

Continuità del personale.

L'impresa appaltatrice è tenuta a garantire la continuità degli operatori individuati ed indicati all'avvio del servizio, limitando al massimo avvicendamenti ed ogni altro elemento di disfunzione.

Il personale addetto al servizio di assistenza educativa domiciliare è tenuto a collaborare attivamente con ogni altro operatore impegnato sul caso.

L'appaltatore deve, in sede di offerta, illustrare le modalità con le quali è prevista la sostituzione temporanea del personale operativo, in modo da garantire sempre la continuità del servizio. Le caratteristiche ed i titoli degli operatori presentati dal concorrente in sede di gara costituiscono offerta vincolante, che obbliga l'aggiudicatario, nel caso in cui fosse necessario provvedere alla sostituzione di uno o più membri dell'equipe operativa, a garantire la presenza di persone in possesso dei medesimi titoli o caratteristiche della persona sostituita.

In caso di assenza temporanea del personale inferiore ai 30 giorni, il Coordinatore operativo provvederà alla sostituzione dello stesso, solo qualora il contesto operativo e la programmazione educativa lo richiedano, con educatori già presenti nell'equipe e cercando di assicurare la continuità assistenziale. Nel caso in cui l'assenza sia programmata (maternità, aspettative, motivi di salute prevedibili, ecc. ...) e superiore ai 30 giorni ovvero divenga definitiva, l'educatore sostituito dovrà possedere la medesima qualificazione richiesta per l'offerta tecnico-organizzativa e quella già oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto. Per circostanze non prevedibili e non rientranti fra le fattispecie previste le parti concorderanno specifiche modalità risolutive. L'appaltatore provvede a fornire, entro dieci giorni nominativi e qualificazioni (in copia) dei sostituti. A questi dovrà essere assicurata da parte dell'appaltatore la necessaria conoscenza dei progetti di intervento e il piano di lavoro settimanale, nonché, di norma, il passaggio di consegne verbale con l'operatore uscente.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di esprimere il proprio parere circostanziato, con diritto di veto motivato, sul personale impiegato a regime continuativo dall'appaltatore. L'appaltatore si impegna, altresì, a sostituire il personale – anche impiegato per sostituzioni temporanee che, a motivato giudizio scritto dell'Amministrazione comunale, si dimostrasse non più idoneo, o la cui presenza venisse a costituire grave pregiudizio per l'utenza.

Il personale dovrà essere sempre presente negli orari concordati e dovrà firmare su apposito foglio di servizio l'ora di inizio e l'ora di fine lavoro. Tale documentazione dovrà essere allegata alla fattura mensile e costituirà documento utile per il calcolo delle ore prestate e da fatturare nel mese, nonché ai fini del controllo.

Il personale che, nell'espletamento del servizio, dovesse venire a conoscenza di fatti di particolare emergenza o necessità che riguardino i minori, dovrà darne comunicazione al Responsabile del Servizio per l'Ambito perché possa tempestivamente intervenire.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



All'Ente appaltante è riconosciuto il diritto di contestare eventuale infrazioni lesive dei diritti dei lavoratori. L'impresa si impegna in proposito, a favorire, a richiesta dell'Ente ed entro il termine fissato dal medesimo, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi medesimi.

All'Ente appaltante resta comunque la facoltà di richiedere in merito opportuni accertamenti al competente Ispettorato Provinciale del Lavoro.

Qualora da accertamento effettuato dall'Ente o da comunicazione dall'Ispettorato del Lavoro risulti che la Cooperativa non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi di cui al presente articolo, l'Ente ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sugli averi della Cooperativa pari al 20% del corrispettivo mensile, fino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà dichiarato l'avvenuta regolarizzazione che comunque dovrà avvenire entro 2 mesi dalla richiesta avanzata dall'Ente. In caso contrario è facoltà dell'Ente rescindere il contratto. Per il ritardato pagamento degli importi trattenuti la Cooperativa non potrà pretendere somma alcuna per interessi, risarcimento danni o qualsiasi altro titolo.

L'Ente appaltante rimane comunque del tutto estraneo ai rapporti che andranno ad instaurarsi fra l'appaltatore e il personale da questo dipendente.

L'Ente è esonerato da qualsiasi responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere, per qualsiasi causa al personale dipendente della Cooperativa appaltatrice, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

L'impresa aggiudicataria risponde pienamente per danni alle persone ed alle cose che potessero derivare al Comune di Barletta per responsabilità proprie o dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne l'Ente da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa da chiunque.

L'impresa aggiudicataria è inoltre responsabile del buon andamento del servizio affidato e delle passività in cui l'Ente dovesse incorrere per l'inosservanza di obblighi a carico suo e del personale dipendente.

L'impresa aggiudicataria è obbligata, in caso di astensione dal lavoro totale o parziale da parte del proprio personale, a mettere in essere tutte le misure atte ad assicurare la continuità e la regolarità del servizio assunto, adeguandosi peraltro alle eventuali disposizioni dell'Ente.

Rispetto normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e sulle emergenze

E' a carico dell'impresa appaltatrice ogni obbligo discendente dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene e medicina del lavoro ed in particolare alle disposizioni del D.P.R. 547/55, del D.P.R. 303/56, nonché del D.lgs. 626/94, D.lgs. 242/96.

E' fatto obbligo alle imprese partecipanti alla gara di precisare che nel redigere l'offerta hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

L'ente aggiudicatario dovrà presentare appositi giustificativi con dettaglio delle spese relative alla sicurezza.

E' fatto obbligo alle imprese partecipanti alla gara di precisare che nel redigere l'offerta hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro.

L'ente aggiudicatario dovrà presentare appositi giustificativi con dettaglio delle spese relative alla sicurezza.

L'aggiudicatario dovrà presentare un'autocertificazione nella quale attesta che lo stesso, ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro propedeutici all'avvio dell'attività oggetto del presente contratto; e quindi è fatto obbligo all'aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di rispettare ed applicare in quanto Datore di Lavoro, tutto quanto previsto dal D. Leg.vo n. 81/2008.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



L'aggiudicatario s'impegna a comunicare in forma scritta, entro 5 giorni precedenti l'avvio del servizio le informazioni, allegate al contratto, con riferimento a:

- Nominativo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Nominativo del responsabile della sicurezza;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- Nominativo del Medico competente;
- Formazione professionale documentata in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto di appalto;
- Mezzi e attrezzature previste e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- Dotazioni di protezione individuale;
- Altre informazioni che ritenga utili fornire in merito al proprio servizio di prevenzione e protezione in materia di sicurezza;

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Art. 12

INADEMPIENZE E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verificassero, da parte dell'impresa appaltatrice, inadempimenti totali o parziali (ritardi nelle prestazioni e/o sostituzioni) o abusi riguardo agli obblighi contrattuali, l'Ente appaltante ha facoltà di applicare fra €. 103,00 e €. 206,00 per ogni giorno di ritardo o per ogni evento. Nel caso in cui le prestazioni non siano eseguite, oltre all'applicazione della penale si procederà alla detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate.

Per eventuali inadempienze non contemplate precedentemente, il Comune applicherà penalità variabili da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 1.000,00 giornalieri in rapporto alla gravità del danno arrecato e al ripetersi degli episodi.

Le penali applicabili nell'ambito del presente capitolato, saranno decurtate rivalendosi sulla garanzia definitiva.

Le contestazioni per l'applicazione delle penali saranno effettuate per iscritto e trasmesse all'appaltatore con posta elettronica certificata.

L'appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 giorni dal ricevimento della contestazione; la loro adeguatezza o meno sarà valutata da detto Servizio.

L'Ente appaltante si riserva di dichiarare risolto in tronco il contratto quando, per la terza volta anche non consecutiva, abbia dovuto contestare deficienze del servizio o abbia dovuto richiamare la Cooperativa all'osservanza degli obblighi contrattuali.

Il contratto è invece risolto "ipso facto ed iure" ad insindacabile giudizio dell'Ente e con semplice comunicazione scritta, nei seguenti casi:

- in caso di subappalto totale o parziale del servizio senza preventiva autorizzazione scritta dell'Ente;
- in caso di danneggiamento volontario di cose o beni dell'Amministrazione;
- in caso di divulgazione di notizie e/o documenti relativo allo svolgimento delle attività e/o allo stato degli utenti del servizio;
- in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo;
- quando incorra in grave provata indegnità;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



- in caso di inadempimento contrattuale che comporti disservizi per l'Ente;
- per gravi violazioni degli obblighi contrattuali non sanate dall'impresa nonostante diffide formali dell'Amministrazione;
- per l'impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- per violazione dei profili orari stabiliti dalla responsabile del servizio o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti.

Qualsiasi danno provocato al patrimonio dell'Ente in dipendenza del rapporto oggetto dell'appalto comporterà l'obbligo di risarcimento da parte della impresa aggiudicataria.

Le penali ed il risarcimento danni di cui al presente articolo sono recuperate trattenendo la relativa somma sul pagamento delle più prossime fatture addebitate all'Ente, fino a concorrenza della somma da recuperare.

L'impresa appaltatrice dovrà nominare, entro 15 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, un proprio rappresentante in loco munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia che possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto.

In caso di omissione l'Ente appaltante avrà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto e, conseguentemente, di adottare i provvedimenti e di esercitare tutte le azioni previste dal presente articolo. Sarà inoltre facoltà dell'amministrazione appaltante affidare ad altra impresa l'esecuzione delle prestazioni che l'appaltatore non avesse eseguito in conformità degli obblighi contrattuali o che si fosse rifiutato di eseguire, ponendo a carico dello stesso le spese relative.

Art. 13

OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Per svolgere l'attività appaltata l'impresa appaltatrice dovrà impegnare esclusivamente personale per il quale siano stati regolarmente adempiuti gli obblighi previsti dalle vigenti leggi in materia di assicurazioni sociali, assistenziali, previdenziali e antinfortunistiche, compresa la responsabilità civile verso terzi.

L'impresa appaltatrice si impegna, per il fatto stesso di partecipare alla gara, ad esibire, a richiesta dell'Ente, la documentazione attestante l'osservanza di tutti gli obblighi suddetti.

La partecipazione alla gara comporta l'accettazione incondizionata da parte dell'impresa concorrente, dei seguenti obblighi:

- a) nell'esecuzione delle prestazioni, che formano oggetto del presente appalto, è fatto obbligo di applicare e osservare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il proprio personale (dipendenti e/o soci lavoratori) ai sensi delle vigenti disposizioni legislative in materia nonché ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione;
- b) L'Ente appaltante potrà verificare i libri paga in ogni momento; in caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, accertata o su segnalazione, l'Amministrazione comunicherà alla Cooperativa e nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa appaltatrice non può opporre eccezioni all'Amministrazione né ha diritto al risarcimento dei danni.

Art.14



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



DANNI E RISCHI- ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale, infatti sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle persone e alle cose nell'esercizio del servizio, ivi compresa la stipula di assicurazioni di legge.

L'impresa aggiudicataria dovrà comunque provvedere all'accensione di una polizza assicurativa apposita e specifica (Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa) per la copertura di R.C.T. dell'impresa nei confronti dell'Ente, per i danni derivanti dalle attività svolte dall'impresa e/o dai suoi operatori per un massimale almeno pari al valore complessivo dell'appalto, esonerando in maniera assoluta l'Ambito di qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio per tutta la sua durata.

L'aggiudicatario si assume ogni più ampia responsabilità civile in caso di infortuni, sia al proprio personale addetto ai servizi che a terzi, infortuni che per fatto proprio o dei propri dipendenti possano derivare, nonché per ogni danno eventualmente arrecato a beni privati, intendendo escludere ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale in merito, in considerazione della piena autonomia di gestione con cui si concede il servizio.

La documentazione probatoria relativa a tali assicurazioni dovrà essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto, fatto salvo quanto indicato all'art. 7, e, della stessa, l'amministrazione comunale provvederà a trattenere copia.

La polizza, con massimali e condizioni, e la relativa quietanza, saranno inviate al Referente comunale del settore servizi sociali.

In caso di danni arrecati a terzi, l'aggiudicatario dovrà darne immediata comunicazione scritta al Comune, fornendo dettagliati particolari.

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di far osservare dal proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo della concessione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali.

Art.15

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA (ADE) A VALERE SUL PON INCLUSIONE - FONDO SOCIALE EUROPEO, PROGRAMMAZIONE 2014-2020

In linea con le azioni ed i relativi interventi finanziati all'interno del Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione" 2014-2020 con l'Avviso non competitivo n. 3/2016, in particolare con l'Azione A "Rafforzamento dei servizi sociali - Potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie beneficiarie del SIA (Azione A)" e con i relativi interventi sociali quali l'assistenza educativa domiciliare, assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti (intervento A.1.c.2), il Comune di Barletta in qualità di Ambito Territoriale ha previsto, nell'ambito della proposta progettuale presentata ed ammessa a finanziamento a valere sui Fondi FSE 2014- 2020 del PON "Inclusione" Asse 2 - azione 9.1.1 con Decreto Direttoriale n. 120 del 6 aprile 2017, di cui alla Convenzione di Sovvenzione n. AV3-2016-PUG_05, rimodulata con nota di autorizzazione dell'AdG acquisita al prot. n. 68787 del 15/10/2019, l'implementazione del Servizio di Assistenza Educativa Domiciliare (ADE) in favore dei nuclei e dei figli minori beneficiari delle misure economiche di contrasto alla povertà REI/Reddito di Cittadinanza, mediante l'affidamento a terzi.

Il servizio finanziato con tali fondi PON dovrà seguire tutte le regole previste dal presente capitolato.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



I destinatari saranno individuati mediante la valutazione multidimensionale dell'Assistente Sociale Case-manager e dell'Equipe Multidisciplinare del Servizio Sociale per il Contrasto alle povertà, che mediante la realizzazione di un Quadro di Analisi Approfondito, provvederanno alla definizione dei bisogni del nucleo familiare e dei minori in esso presenti e alla stesura di un Progetto personalizzato o Patto per l'Inclusione sociale che preveda l'attivazione degli idonei interventi di accompagnamento e sostegno, monitorando costantemente l'andamento del servizio ed il perseguimento degli obiettivi intermedi e finali stabiliti nel Patto.

Il suddetto personale dovrà essere provvisto dei titoli di studio ed esperienza pregressa descritti nel presente capitolato.

Le attività del Servizio in oggetto dovranno essere svolte di concerto con l'Assistente Sociale – Case Manager e l'Equipe Multidisciplinare secondo quanto stabilito nel Progetto personalizzato/Patto per l'Inclusione Sociale e nel rispetto delle disposizioni e modalità previste dal presente capitolato.

Le macro-funzioni svolte riguardano i livelli essenziali di prestazioni stabiliti dal D.L. 4 /2019 e successiva legge di modifica e conversione n. 26/2019 così come di seguito descritti.

L'educatore, pertanto, dovrà apportare il proprio contributo in base alle sue specifiche competenze, nella definizione delle forme progettuali utilizzate (es. patto, progetto personalizzato). In particolare per:

- la lettura del bisogno e l'Analisi Preliminare;
- la partecipazione all'Equipe Multidimensionale;
- la definizione del Quadro di Analisi;
- l'elaborazione del Progetto Personalizzato e del Patto per l'Inclusione Sociale;
- la realizzazione dello stesso.

Al fine di promuovere l'autonomia e l'empowerment della persona e del suo nucleo familiare, l'educatore, con la supervisione del Coordinatore e l'approvazione del Case Manager/Equipe Multidisciplinare, dovrà elaborare un Piano Educativo Individuale (PEI) in coerenza con quanto stabilito dal Patto per l'Inclusione Sociale relativo al nucleo e ai minori presi in carico. Il PEI ed il Patto dovranno essere condivisi anche con le persone interessate e se necessario con la rete sociale di riferimento.

Art. 16

SEDE, STRUTTURE E BENI

L'operatore economico aggiudicatario dovrà disporre di tutte le strutture, attrezzature fisse e mobili di apparecchiature e strumentazioni utili all'erogazione del servizio, nonché del materiale di facile consumo necessario per l'espletamento delle attività previste dal presente capitolato.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà inoltre disporre di una sede stabile e strutturata nel territorio del Comune di Barletta dove eleggere il proprio domicilio legale al fine del presente affidamento.

Art.17

CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE, PAGAMENTI

Il pagamento dei corrispettivi, avverrà, previa ricezione di fatture mensili, complete di idonea rendicontazione delle spese sostenute, corredata di giustificativi di spesa e dichiarazione di congruità.

Il corrispettivo delle prestazioni sarà determinato dal prodotto del costo orario dell'offerta per il numero delle ore che saranno effettivamente rese.

L'impresa appaltatrice provvederà ad emettere fatture mensili posticipate comprendenti il prezzo pattuito e il numero delle ore prestate nel mese di riferimento.

Il prezzo orario determinato in sede di gara rimarrà fisso per tutto la durata del contratto.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



L'aggiudicatario dovrà, pertanto, allegare alla fattura mensile la seguente documentazione, precisando che sarà restituita la fattura priva della stessa:

1. prospetto riepilogativo in cui sono dettagliatamente riportati i nominativi di tutte le figure professionali, comprensivi dei sostituti, e le ore giornaliere di prestazioni espletate da ciascuna figura professionale nel mese di riferimento e i totali delle ore mensili;
2. prospetto mensile per ogni utente fruitore del servizio, con l'indicazione del monte ore complessivo erogato allo stesso nel mese di riferimento;
3. documentazione attestante il regolare versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali obbligatori per legge e qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria a comprovare il rapporto di lavoro dei soggetti impiegati, specificatamente riferiti al servizio di che trattasi, comunicazioni agli organi competenti, buste paga ecc. ecc.
4. rendicontazione dei costi sostenuti per le risorse umane necessarie allo svolgimento dei servizi eseguiti con allegati documenti giustificativi di spesa;
6. relazione mensile sull'andamento del servizio con proposte migliorative su eventuali criticità dello stesso.

Si precisa che tutte le voci di spesa che non troveranno giustificativo documento della stessa saranno ritenute da questa stazione appaltante economie e pertanto non saranno liquidate.

La fattura dovrà, inoltre, necessariamente contenere almeno i seguenti elementi:

- data, e n. rep. del contratto sottoscritto con indicazione del servizio di riferimento; nelle more della sottoscrizione del contratto, la fattura deve contenere il riferimento alla data e protocollo del verbale di consegna del servizio;
- codice identificativo di gara CIG
- n. ore di servizio espletate dagli operatori del servizio
- coordinate bancarie per il pagamento (numero conto corrente dedicato al servizio di che trattasi – Codice CAB – ABI – ecc.);
- percentuale I.V.A. di legge;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dalla stazione appaltante.

La fattura sarà liquidata, previa attestazione di regolarità sulla documentazione prodotta e conferma dei servizi da parte del Dirigente competente o dal Responsabile da esso incaricato.

Con il pagamento della fattura, l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere e pretendere dall'Amministrazione Comunale per i servizi di cui trattasi, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi. Nel caso in cui da controlli effettuati risulti esuberanza di ore fatturate rispetto alle reali prestazioni o/e errori contabili, l'aggiudicatario deve emettere relativa nota di accredito, entro cinque giorni dalla data di avvenuta contestazione della fattura.

Le fatture debitamente firmate saranno pagate entro 60 giorni (sessanta) dal ricevimento delle stesse al protocollo del settore Servizi sociali, a condizione che siano state regolarmente emesse e che non siano insorte contestazioni.

L'Amministrazione Contraente potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati, il rimborso di spese o il pagamento di penalità, mediante incameramento della cauzione o a mezzo ritenuta da operarsi all'atto dei pagamenti di cui sopra.

In conformità a quanto previsto dall'art. 3, commi 8 e 9, della Legge 13 Agosto 2010 n.136, la ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla predetta Legge; a tal fine la ditta appaltatrice dichiarerà che i movimenti finanziari relativi al presente contratto verranno



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



eseguiti sul conto corrente dedicato, che si impegna ad indicare e che autorizzerà ad operare sul predetto conto corrente un suo referente.

Il corrispettivo orario offerto in sede di gara comprende e remunera, oltre l'attività di assistenza individualizzata prestata dall'operatore, anche la partecipazione a riunioni per il PEI, l'attività di coordinamento a carico dell'impresa tramite il coordinatore, l'attività connessa alla stesura di relazioni, la partecipazione ad incontri di valutazione promossi dall'Ambito, la fornitura dei materiali eventualmente necessari allo svolgimento del servizio, i costi aziendali di gestione del servizio, i costi della sicurezza, ogni eventuale onere diretto o indiretto a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Per quanto riguarda l'I.V.A. si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Sarà compito del responsabile del servizio per l'Ambito Sociale Territoriale di Barletta procedere alla verifica periodica dell'attività oggetto dell'appalto in ordine alla corretta esecuzione delle prestazioni.

ART. 18

RECESSO

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale del contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 15 (quindici) giorni, qualora l'Amministrazione Comunale intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale del servizio.

L'aggiudicatario può richiedere il recesso in caso di impossibilità ad eseguire il servizio per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art.1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio.

Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di pec. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 15 giorni dal ricevimento di detta comunicazione.

In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:

- prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione Comunale;
- spese sostenute dall'appaltatore;
- un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 19

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio oggetto del presente capitolato è da intendersi unico e inscindibile. E' fatto dunque divieto di cedere o di subappaltare anche parte del servizio sotto pena di risoluzione immediata del contratto con conseguente risarcimento dei danni.

Art. 20

TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto all'impresa aggiudicataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e Merito Civile

Città della Disfida



Il trattamento dei dati personali dei minori e delle loro famiglie dovrà avvenire nel rispetto del Nuovo Regolamento Generale Privacy Europeo, GDPR 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

In particolare, l'impresa aggiudicataria del servizio assume la qualifica di responsabile del trattamento dei dati.

L'impresa aggiudicataria è consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali anche sensibili e che, come tali, sono soggetti all'applicazione del Codice per la protezione degli stessi, impegnandosi ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione della normativa suddetta.

In particolare l'impresa aggiudicataria è consapevole che:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- l'autorizzazione al trattamento dei dati deve essere limitata ai soli dati la cui conoscenza è necessaria e sufficiente per l'organizzazione del servizio, comprendendo i dati di carattere sanitario, limitatamente alle operazioni indispensabili per la tutela e l'incolumità fisica dei minori;
- non potrà comunicare a terzi né diffondere i dati in suo possesso;
- dovrà adottare misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- dovrà indicare chi è la persona indicata come responsabile del trattamento per i dati trattati in relazione all'appalto in oggetto.

ART. 21

VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, il Comune di Barletta si riserva la facoltà di aggiudicare all'operatore economico che segue nella graduatoria approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle condizioni proposte dalle stesse in sede di gara. Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nell'avviso di gara, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto. Trascorso il termine di validità dell'offerta, l'aggiudicazione stessa sarà subordinata all'accettazione da parte dell'operatore interessato.

ART. 22

FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Capitolato e/o al conseguente Contratto è competente esclusivamente il Foro di Trani.

Art. 23

NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia, nonché alle norme del Codice Civile, purché compatibili.

L'appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale.

Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione o all'applicazione di nuove normative di cui al comma precedente.

Il Dirigente
Avv. Caterina Navach